

POESIE

## Vero Giorno

Hai visto tornare la luce di marzo.  
Qualcuno ha scelto nel giardino il ramo alto.  
Sopra i prati verdi brilla il primo sole chiaro.  
Cinque petali cadono lenti sul prato giovane.  
Sotto la pioggia leggera senti il profumo di terra nuova.  
Tra le siepi crescono piccoli nuovi fiori lungo il sentiero.  
Vero è questo giorno di luce gentile.

*Livia Costa (1918)*

## Sole Lento

Hai sentito salire il caldo estivo.  
Tu hai scelto oggi la sabbia chiara.  
Sotto il sole lento brilla il mare calmo.  
Cinque onde ridono contro gli scogli chiari.  
Il pomeriggio lento sulla sabbia dorata parla di estati.  
Tra le colline secche sopravvivono pochi fiori gialli.  
Vero che il ricordo brucia ancora lieve.

*Sandro Rinaldi (1898)*

## **Silenzio d'Autunno**

Hai visto cadere le foglie rosse lente.  
Lì ha scelto il vento un sentiero nel bosco.  
Tra nubi grigie cade lento il primo freddo.  
Cinque foglie restano sopra rami nudi.  
Sul fiume che rallenta scorrono luci fredde di pioggia.  
Fra campi ormai vuoti sopravvivono pochi fiori secchi.  
Vero che questo silenzio già porta inverno.

*Franco Valeri (1902)*

## Luci d'Inverno

Hai sentito gelare la notte silenziosa.  
Questo sentiero scelto dal gelo stanotte.  
Sotto la neve che copre il mondo intero.  
Cinque luci restano accese nelle case scure.  
Sul vetro gelato disegni ricordi caldi fatti di fumo.  
Tra campi silenziosi resistono pochi piccoli fiori secchi.  
Vero che il gelo nasconde una pace lenta.

*Elena Conti (1935)*

## Vero Giorno

Hai visto tornare la luce di marzo.  
Gli uccelli nel giardino hanno scelto i rami alti.  
Sopra i prati verdi oggi brilla il primo sole chiaro.  
Cinque petali cadono lenti sul prato giovane.  
Sotto la pioggia leggera di sera senti il profumo di terra nuova.  
Tra le siepi antiche crescono piccoli nuovi fiori lungo il sentiero.  
Vero è questo giorno di luce gentile.

*Livia Costa (1918)*

## Sole Lento

Hai sentito salire il caldo estivo.  
I tuoi passi hanno scelto oggi la sabbia.  
Sotto il sole lento il mare brilla calmo.  
Cinque onde ridono contro gli scogli chiari.  
Il pomeriggio lento sulla sabbia dorata di estati passate parla.  
Tra le colline secche pochi fiori gialli sopravvivono.  
Vero che il ricordo brucia ancora lieve.

*Sandro Rinaldi (1898)*

## Silenzio d'Autunno

Hai visto cadere le foglie rosse lente.  
Nel bosco il vento ha scelto un sentiero  
Tra nubi grigie il primo freddo cade lento.  
Cinque foglie restano sopra rami nudi.  
Sul fiume che rallenta, di pioggia fredda scorrono luci.  
Fra campi ormai vuoti fiori pochi sopravvivono secchi.  
Vero che questo silenzio già porta inverno.

*Franco Valeri (1902)*

## Luci d'Inverno

Hai sentito gelare la notte silenziosa.  
Nel freddo d'inverno ha scelto il vento vie vuote.  
Sotto la neve che il mondo intero copre piano.  
Cinque luci restano accese nelle case scure.  
Sul vetro gelato disegni ricordi fatti di fumo caldo.  
Tra campi silenziosi fiori pochi e piccoli resistono secchi.  
Vero che il gelo nasconde una pace lenta.

*Elena Conti (1935)*